

ORGANISMO STRAORDINARIO

PER LA TEMPORANEA GESTIONE DELLE IPAB AI FINI DELLA
TRASFORMAZIONE IN AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA
PERSONA ASP – PROVINCIA CHIETI
(ex Art. 21 comma 6 L.R. 17/2011)

SEDUTA DEL

28.10.2016

N.

23

**OGGETTO: ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA "SAN GIOVANNI BATTISTA" -
CHIETI
VERIFICA DEI PRESUPPOSTI PER EVENTUALE ALIENAZIONE PARZIALE
DEL PATRIMONIO EX ART. 5, COMMA 4, L.R. 17/2011 E S.M.I.**

L'anno duemilasedici il giorno 28 del mese di Ottobre alle ore 14:30, nella sede degli Istituti Riuniti di Assistenza "San Giovanni Battista" di Chieti, a seguito di convocazione del Presidente si è riunito l'Organismo Straordinario di cui all'art. 21 della L.R. 24/06/2011, n. 17.

| N. | Cognome | Nome | Carica | Presente | Assente |
|----|-------------|---------|------------|----------|---------|
| 1 | DE THOMASIS | SANDRA | PRESIDENTE | X | |
| 2 | DI BOSCIO | AUGUSTO | COMPONENTE | X | |
| | | | | 2 | |

| N. | Cognome | Nome | Carica | Presente | Assente |
|----|-----------|----------|------------|----------|---------|
| 1 | SALVATORE | CARLO | PRESIDENTE | | X |
| 2 | LA FRAZIA | VINCENZO | COMPONENTE | X | |
| 3 | LABBATE | STEFANO | COMPONENTE | X | |
| | | | | 2 | 1 |

Le funzioni di Segretario sono assunte dalla Dott.ssa Luisa Caramanico, incaricata della redazione del verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti la Dott.ssa Sandra De Thomasis nella sua qualità di Presidente assume la Presidenza e dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

L'ORGANISMO STRAORDINARIO

RICHIAMATE in questa sede la relazione del Direttore, dott.ssa Luisa Caramanico in data 08.06.2016 - prot.2399 (*doc. 1*), rimessa a questo O.S. con la quale veniva espressamente comunicato che l'Ente, stante l'attuale situazione economico patrimoniale e finanziaria, non era in grado con le risorse attualmente disponibili e preventivabili di effettuare "*le opere urgenti ed improcrastinabili*" meglio descritte nella citata relazione quantificate in € 4.000.000 e richiedeva a questo O.S. l'opportunità e necessità di procedere, previa autorizzazione all'alienazione di alcuni immobili identificati nella citata relazione e precisamente:

- 1) Conservatorio dell'Addolorata, individuato al Fg. 35 part. 925 sub 1-2, in qualità di Direttario, sub 3-4.-, in qualità di proprietario x 1000/1000, e part. 271 in qualità di proprietario del Catasto del Comune di Chieti;
- 2) Stabile situato in Via delle Terme Romane, individuato al Fg. 36 part.50 sub 1-6-7-8-10 del Catasto del Comune di Chieti;
- 3) Terreni in Località Buon Consiglio di Chieti, identificati catastalmente nell'allegato n. 1 alla comunicazione del 17.9.13 a firma del Funzionario Tecnico Ing. Mancini (*doc. ti 4/5*)

e la relazione (*doc. 2*) del Funzionario Tecnico Ing. Gabriele Mancini del giorno 11.08.2016 (prot. 3172) la quale è stata rimessa alla direzione dell'Ente la nota del 25.09.13 (prot. 3680) a firma del (precedente) Presidente dell'O.S., dott. Concezio Tilli (*doc. 3*), con la quale si chiedeva l'autorizzazione all'alienazione di beni immobili, siccome non utilizzati per i fini istituzionali, al fine di reperire fondi per il completamento dell'opera di adeguamento strutturale dell'ente e l'ulteriore "*relazione tecnica per interventi di adeguamento normativo anno 2011/2012*" rimessa all'allora Direttore, dott. Valentino Cardo (*doc. 6*);

RITENUTO altresì che in detto elenco di beni immobili rientra anche il c.d. complesso architettonico denominato "Conservatorio dell'Addolorata" di Chieti che nel giugno 2014 è stato interessato da crolli di parte della copertura e di alcune volte nella porzione di fabbricato prospiciente Via Sette Dolori e Via Sant'Eligio e una parte di detto immobile è stata utilizzata per ospitare gli uffici comunali (Urbanistica, Lavori Pubblici, Acquedotto e Assistenza Sociale) e che il recupero della documentazione storica comunale (pratiche relative ai Lavori Pubblici) ancora depositata all'interno della struttura - che è in fase di avanzato degrado - non è ancora avvenuta;

VISTO che a seguito di tali crolli, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Chieti, su segnalazione dei residenti, ha effettuato in data 23/06/2014 sopralluogo rilevando la necessità di intervenire per la messa in sicurezza della porzione di immobile interessata ai crolli, al fine di garantire la pubblica incolumità come da comunicazione del 23/06/2014 - Registro Ufficiale Prot. 0006089;

CONSIDERATO altresì che il Sindaco del Comune di Chieti, a seguito di tale segnalazione ha emesso Ordinanza n. 230 del 25/06/2014 con prot. N. 36381 in cui richiedeva all'Ente (Istituti Riuniti di Assistenza "San Giovanni Battista") di provvedere all'esecuzione delle opere di messa in sicurezza dell'immobile e che l'Ente ha provveduto ad installare a proprie spese adeguati ponteggi su Via Sette Dolori, atti a impedire eventuali distacchi di materiale dalla struttura edilizia sulla via pubblica;

VISTO altresì che l'Ente ha predisposto progetto esecutivo per la messa in sicurezza della porzione di edificio danneggiata, acquisendo le autorizzazioni necessarie ed in particolare quello della

Soprintendenza ai Beni Culturali (Prot. MBAC-SBAP-ABR 0015761 del 09/10/2014), in quanto il complesso è vincolato ai sensi del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e che potrebbero sussistere eventuali pericoli per la pubblica incolumità rappresentati dal possibile distacco del cornicione e dall'intera facciata prospiciente Via Sant'Eligio;

VERIFICATO che l'Ente - alla luce degli atti rimessi a questo O.S. da parte del Direttore e dai competenti Settori Amministrativi dell'Ente - non dispone alla data odierna di risorse economiche per procedere all'esecuzione delle opere il cui costo totale, per la messa in sicurezza, alla data della redazione del progetto (Luglio 2014) ammonta(va) a circa € 222.000;

VISTO che il tempo intercorso si sono verificate sia delle copiose infiltrazioni di acqua piovana, sia dei recenti fenomeni tellurici (terremoto di Amatrice del 24/08/2016 ed anche nella corrente settimana), che potrebbero avere causato ulteriori peggioramenti alle condizioni del Conservatorio e che i fenomeni tellurici si susseguono e l'imminente periodo invernale può causare ulteriori danni alla struttura dell'edificio provocando eventuali danni;

RICHIAMATA infine la Legge Regionale Abruzzo n. 17/11 e s.m.e.i ed in particolare il disposto dell'art. 5 commi 3 e 4 che espressamente prevedono al comma 3 che *“Le Istituzioni sottoposte a riordino, fino alla trasformazione in ASP ovvero in Fondazione o Associazione, non possono procedere, anche in forma parziale, ad alienazioni o trasformazioni di beni immobili o di titoli, né alla costituzione di diritti reali sugli stessi, né alla stipula di contratti di comodato e di locazione o di affitto di durata superiore a quella minima prevista dalla legislazione vigente”*, con la successiva precisazione al comma 4 *“In via del tutto eccezionale ed in deroga alle disposizioni di cui al comma 3, la Giunta regionale, sentito il Comune interessato, può autorizzare alienazioni parziali di patrimonio, in caso di effettive esigenze connesse con il reperimento di risorse finanziarie, diversamente non ottenibili, da destinare ad urgenti ed indifferibili interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento funzionale degli immobili direttamente utilizzati per le attività statutarie, la cui mancata esecuzione pregiudica la regolare erogazione dei servizi”*;

CONSIDERATO che il Comune di Chieti non ha riscontrato la mail pec allegata alla presente (doc. 7/8);

VISTO il piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare, redatto nell'anno 2010 ed in fase di aggiornamento dei valori delle stime;

alla luce di quanto sopra riportato, l'O.S.

DELIBERA

1. di richiedere alla Giunta Regionale Abruzzo, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge Regionale Abruzzo n. 17/11 e s.m.e.i. l'autorizzazione all'alienazione, anche parziale, del Complesso del Conservatorio dell'Addolorata di Chieti e dell'immobile sito in Via delle Terme Romane, ovvero alternativamente di adottare ogni provvedimento ritenuto utile e consequenziale, disponendo altresì la trasmissione unitamente al presente deliberato, anche della documentazione richiamata ed allegata, in quanto parte integrante il presente atto;
2. di incaricare l'ing. Imbastaro affinché lo stesso provveda ad accertare se sussistano o meno eventuali profili di imminente pericolo per la pubblica incolumità per quanto attiene il complesso Immobiliare “Conservatorio dell'Addolorata” di Chieti, per quanto meglio identificato in premessa, autorizzandolo ad accedere alla documentazione tecnica utile all'esecuzione dell'incarico presente nell'Ente, ove necessario;
3. di invitare il Comune di Chieti all'immediato recupero della documentazione storica comunale ancora depositata all'interno della struttura che, come già segnalato, è in fase di avanzato degrado (pratiche relative ai Lavori Pubblici);
4. di sollecitare le risposte alle mail pec inviate al Comune di Chieti;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

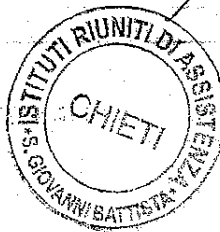
Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL COMPONENTE

IL COMPONENTE

IL SEGRETARIO



ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- o è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio degli Istituti Riuniti di Assistenza "San Giovanni Battista" di Chieti il giorno 8 NOV 2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 3 della L.R. n. 4 del 23/1/2004 ed art.124 del D.Lgs n. 267 del 18/8/2000)

Chieti - 8 NOV. 2016



IL RESPONSABILE

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28 OTT. 2016 perché:

dichiarata immediatamente eseguibile (art.134,4°comma, del D.Lgs n. 267 del 18/8/2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio degli II.RR.AA. (art.134, 3°comma, del D.Lgs n. 267 del 18/8/2000)

Chieti - 8 NOV. 2016



IL DIRETTORE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Chieti - 8 NOV. 2016

IL DIRETTORE

